



COMUNICATO STAMPA

Il Comitato Area Torino Sud
I referenti Italia Viva Zona Torino Sud
I referenti Italia Viva per il Chierese e Carmagnolese
I coordinatori Italia Viva Provincia di Torino

Nr. 14 del 20/01/2022

L'OSPEDALE DI ECCELLENZA DELL'ASL TO 5 FUORI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Questa la notizia proveniente dall'Ufficio Stampa della Giunta Regionale

"La Regione Piemonte compie un altro importante passo verso il potenziamento e la modernizzazione delle strutture sanitarie sul territorio" (18 gennaio 2022).

In cosa consiste questo primo passo?

"L'assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi ha commentato così l'approvazione in Consiglio regionale della prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di sei nuovi ospedali a Torino, Ivrea, Vercelli, Savigliano, Alessandria e Cuneo, che comporta un investimento complessivo di quasi un miliardo e 300 milioni di euro". Inoltre "Con questo piano andiamo ad intervenire su realtà del patrimonio sanitario piemontese che hanno evidenziato condizioni e stato d'uso obsoleti e generato rilevanti costi di gestione e di manutenzione".

Quindi questo primo passo?

1. Non contempla l'Ospedale di eccellenza del nostro territorio.
2. Relega le scelte strategiche già fatte dal 2015 in poi, che la pandemia in corso ha evidenziato come corrette e necessarie, ad altre ere geologiche, se non addirittura le cancella.
3. Considera le nostre strutture sanitarie in perfetto stato in quanto non sono ritenute realtà obsolete e con rilevanti costi di gestione e manutenzione.
4. Rinvia come fatto finora a forme di finanziamento non definite (tutte da valutare nell'ambito dei piani triennali dell'Inail oppure ad altre tipologie e forme di finanziamento).
5. Arriva prima della conclusione e divulgazione pubblica dei risultati dell'ennesimo studio annunciato.

Cosa potrebbe significare tale scelta regionale?

Innanzitutto un'ulteriore dilatazione dei tempi. Nel comunicato stampa precedente il target temporale veniva individuato nel 2030. Ma dopo questo "primo passo" è ovvio che si andrà oltre. Ma un "primo passo" ha bisogno di un secondo, poi un terzo e così via. È quello che si sta facendo ormai dal 2019. Passi continui, si ma per allontanarsi sempre di più dall'ospedale di eccellenza del territorio.

Agli occhi di un buon osservatore l'unica vera strategia messa in campo è quella di "un passo avanti e due indietro". Fino ad arrivare oggi alla scomparsa del nostro ospedale di eccellenza dai documenti programmatici della Regione. Un ospedale di eccellenza che, ribadiamo ancora una volta, rappresenta lo step principale della costruzione della rete di protezione sanitaria necessaria per un territorio come il nostro.

Ancora una volta la politica locale sembra rappresentare un ostacolo invece che un binario preferenziale per il bene comune. Si litiga in Regione, tra Sindaci e Regione, ma anche tra Sindaci.

In questo triste quadro spicca il grande attivismo del Consigliere regionale Davide Nicco (Fdi), da sempre contro l'Ospedale di eccellenza individuato tra Moncalieri e Trofarello. Le cronache, le interviste, ma soprattutto gli atti del Consiglio regionale dimostrano che sta di fatto bloccando lo sviluppo del nostro territorio.

E' grave che la tutela della salute e tutte le azioni che concorrono ad essa sia continuamente minata. Forse ancora di più di come farebbe un vecchio ospedale.

I Coordinatori Italia Viva per la Provincia di Torino

Mariangela Ferrero - Roberto Gentile

I referenti Italia Viva per la Zona Torino Sud

Patrizia Bertone - Mauro Turri

I referenti Italia Viva per il Chierese e Carmagnolese

Federica Zamboni - Pier Antonio Pasquero

Comitato Italia Viva Area Torino Sud

Massimo Calafiore